

ATTI DI CONTROLLO**PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI***Interrogazioni a risposta in Commissione:*

FRAGALÀ. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

il manuale di storia per i licei « Camera/Fabietti », edito da Zanichelli, su un argomento particolarmente delicato come il terrorismo a pagina 1663 asserisce, a giudizio dell'interrogante, falsità tali da far rabbrivire qualsiasi storico degno di questo nome: « Al terrorismo nero si salda ben presto il terrorismo che si dichiara rosso e proletario, ma che in realtà matura in ambienti universitari e piccolo-borghesi e consegue, oggettivamente, gli stessi risultati del terrorismo nero;

ciò genera tensioni e disordini, dai quali può nascere solo un'involuzione reazionaria di ispirazione fascistoide »;

dal periodo riportato, per l'interrogante si evince che, secondo gli autori del manuale adottato nelle scuole italiane, il terrorismo sia rosso sia nero è nato da un unico ceppo di delinquenti fascistoidi.

quindi le Brigate rosse non avrebbero nulla a che fare col comunismo, che, sempre secondo « Camera/Fabietti », è stato « Un sacrosanto ideale » (pagina 1574);

se così è, si può dedurre che le indagini, i processi, le sentenze che hanno individuato nella matrice ideologica marxista-leninista e nel comunismo la lunga scia di sangue messa in opera dalle brigate rosse dal 1969 al 1988, per continuare con l'omicidio del professor Massimo D'Antona in tempi recentissimi, sarebbero da considerarsi, secondo il dotto manuale in uso nei licei italiani, carta straccia —:

quali strumenti abbia la scuola italiana e, soprattutto, abbiano le famiglie italiane per sottrarre la cultura e l'istruzione storica delle nuove generazioni a giudizi che, secondo l'interrogante, risultano essere falsità smaccate e offensive per il senso comune. (5-00373)

SODA, CORDONI e MONTECCHI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

in questi giorni le istituzioni locali e le associazioni sociali e d'arma della provincia di Massa Carrara stanno ricevendo una lettera di invito, su carta intestata del Ministero delle comunicazioni, a cura del senatore Massimo Baldini, Sottosegretario di Stato, « ad una cerimonia prevista l'11 novembre 2001 prossimo venturo a Marina di Massa — Piazza Betti — per la commemorazione delle vittime di New York » —:

se la manifestazione di cui si parla nella lettera è promossa dal Governo e, se così fosse, quali sono le finalità della stessa;

perché è stata seguita una prassi diversa da quella in vigore: invio di un messaggio dalla Presidenza del Consiglio alla locale prefettura, ricorso alla prefettura per la organizzazione della manifestazione, inviti tramite Essa;

se risulta vero, poi, che partecipano a questa iniziativa la Banda della Marina militare e i mezzi dell'Aeronautica militare. (5-00375)

Interrogazioni a risposta scritta:

ZACCHERA. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

nella giornata del 7 novembre, pur in presenza di buona visibilità, l'aeroporto intercontinentale di Malpensa è stato costretto ad una drastica limitazione dei movimenti aerei poiché legato a direttive

Enav che lo limitano a 6 aerei/ora in arrivo o partenza, nonostante le decine di voli previsti;

ciò ha causato il conseguente ritardo di decine di voli, con pesanti ripercussioni per le compagnie aeree, le coincidenze e danni per migliaia di passeggeri;

il tutto è avvenuto quando la visibilità era di fatto normale, e che appare perlomeno cervellotica una normativa che consenta l'atterraggio od il decollo con 75 metri di visibilità e poi la necessità — per muovere un aereo nello scalo — di una completa visuale dalla torre di controllo —:

quali passi il Governo intenda promuovere affinché a Malpensa si torni ad un minimo di normalità operativa, se siano emerse responsabilità per i ritardi con cui sono in corso di approntamento i radar di terra, perché non si siano attivate iniziative alternative al controllo a terra degli aerei, quanto si ritenga che questa situazione sia costata in termini economici. (4-01287)

PEZZELLA. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro della giustizia, al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

una circolare del ministero della giustizia, ordine di servizio n. 95 del 31 ottobre 2001, ha stabilito che, a partire dal mese di novembre, presso la casa circondariale Napoli-Poggioreale il monte orario Presidio nuovi giunti ed osservazione e trattamento, venga ridotto ad un massimo di n. 23 ore;

tale decisione rientra, secondo quanto si evince dalla predetta circolare, nei tagli alle spese determinati dalla mancanza di fondi sul capitolo di spesa 1827;

tale decisione comporterà un grave danno agli psicologi penitenziari che esplicano tale servizio;

questi ultimi si trovano già in una situazione di precarietà, rispetto alle altre figure sociosanitarie, come più volte riba-

dato dallo scrivente in due precedenti interrogazioni parlamentari, risalenti al luglio ed al settembre 2001;

la riduzione del monte ore creerà notevoli disagi, dato l'elevato numero di ingressi giornalieri dei detenuti al presidio;

a fronte di ciò, il direttore della casa circondariale di Poggioreale, aveva richiesto, con una missiva del febbraio 2001 inviata al ministero della giustizia, che il monte ore fosse aumentato, e non diminuito come invece è paradossalmente accaduto —:

quali provvedimenti intendano intraprendere per evitare che, i suddetti tagli alle spese, danneggino ulteriormente l'attività degli psicologi penitenziari, con gravi conseguenze per i detenuti, ai quali non sarebbe più garantito il sostegno psicologico adeguato, e tantomeno il costante monitoraggio, dei loro comportamenti, necessario al fine di evitare il pericolo di suicidi ed atti lesivi. (4-01288)

FOLENA. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

il 26 ottobre 2001 le autorità del governo del Laos arrestavano cinque militanti radicali per aver manifestato con uno striscione inneggiante alla democrazia;

tra i militanti arrestati vi è la radicale italiana Silvia Manzi di 28 anni, accusata, insieme agli altri radicali, di « attentato all'ordine costituzionale dello Stato »;

finora non sono giunte dal governo locale informazioni precise su dove siano detenuti i cinque militanti radicali, su quali siano le loro condizioni di salute e su quali siano i termini dell'arresto eseguito;

il presidente della Commissione Europea ed il responsabile per la politica estera dell'Unione Europea hanno richiesto ufficialmente al governo del Laos l'immediato rilascio dei cinque militanti radicali arrestati —:

se la Presidenza del Consiglio intenda promuovere, direttamente o tramite il mi-

nistero degli affari esteri e l'Ambasciata d'Italia in Thailandia, iniziative specifiche per determinare subito lo stato di salute e le condizioni di arresto dei militanti radicali;

quali forme di coordinamento si stanno predisponendo rispetto alle autorità degli altri paesi coinvolti e rispetto all'intervento della stessa Unione Europea;

se il Governo, nel predisporre tutti gli strumenti diplomatici necessari, non ritenga di prevedere una visita diretta ed immediata del nostro Ministro degli affari esteri in Laos. (4-01300)

FATUZZO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

all'interno del centro abitato del comune di Biancavilla (Catania) dovrà essere realizzata una discarica per deposito di materiali contaminati da amianto, provenienti sia dai lavori di bonifica del centro abitato che dai lavori riguardanti il tratto di ferrovia che la Circumetnea sta realizzando nel sottosuolo biancavillese;

in data 6 febbraio 2001 è stato presentato dal comune di Biancavilla, con nota prot. n. 3229 diretta alla regione Sicilia, apposito progetto esecutivo per la realizzazione della discarica ove depositare i materiali contaminati da amianto, localizzata all'interno dell'area del Monte Calvario;

a pochissimi metri dal luogo indicato dal progetto in questione esistono numerose costruzioni realizzate a norma di legge ed abitate da cittadini;

la realizzazione della discarica per la sua stessa natura costituisce un potenziale pericolo per la salute dei cittadini abitanti nella zona interessata, specie durante la fase di trasporto e scarico dei materiali contaminati;

numerosi cittadini costituitisi in comitato permanente hanno sottoscritto una

petizione popolare contro la realizzazione di detta discarica nel luogo finora indicato chiedendo che venga invece collocata in altra area distante dal centro abitato;

inoltre l'area individuata per la realizzazione della discarica risulta essere vincolata dalla Soprintendenza ai beni culturali e ambientali di Catania, giusto decreto 6 aprile 1998 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della regione Sicilia n. 26 del 23 maggio 1999 - parte prima —:

se non ritenga che il vincolo della Soprintendenza ai beni culturali e ambientali possa rappresentare un elemento ostativo alla localizzazione della discarica nell'area in oggetto. (4-01310)

* * *

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Interpellanza:

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro delle attività produttive, per sapere — premesso che:

la normativa dei patti territoriali è in vigore da quasi cinque anni ed è stata utilizzata da migliaia di enti locali, strutture pubbliche e imprese private in tutto il Paese per realizzare un processo di nuovo sviluppo che parte dal basso;

soprattutto le imprese private hanno programmato investimenti, in parte realizzati in attesa del contributo previsto dalla legge, e molte di esse si trovano ora in difficoltà a causa dell'inaccettabile rallentamento delle procedure sino al loro totale blocco che dura ormai da quasi un anno;

le competenze sulle politiche di coesione, sulla contrattazione negoziata, patti territoriali, contratti d'area, sono passate dal ministero dell'economia a quello delle attività produttive, provocando problemi di raccordo operativo tra i due Ministeri, anche per quanto riguarda il personale specializzato da utilizzare;